

RELAZIONE SULLA GESTIONE PREDISPOSTA
DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
BILANCIO 2023

Signori Soci,

l'esercizio chiuso il 31/12/2023 rappresenta per la nostra Cooperativa Sociale il trentatreesimo anno d'attività. Ricordiamo che la nostra società è cooperativa sociale (e O.N.L.U.S. di diritto) ai sensi della legge 381/91 ed opera in attività di tipo A e, come cooperativa di lavoro, ha lo scopo di fornire ai propri soci continuità occupazionale alle migliori condizioni economiche, morali e professionali.

Anche nel rispetto di quanto richiesto dalle disposizioni civilistiche in materia nonché dalla legge 59/92 riteniamo opportuno iniziare soffermandoci sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

In quanto cooperativa sociale ai sensi della legge 381/91, la cooperativa è considerata di diritto a mutualità prevalente (articolo 111 septies delle disposizioni di attuazione del C.C., così come inserito dal D.Lgs. 6/2003) e non è pertanto tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'articolo 2513 del C.C. In nota integrativa è comunque indicato l'interscambio che la cooperativa ha avuto, in termini di apporto lavorativo, con i soci.

Si richiama, innanzi tutto, lo scopo della cooperativa, riportato nell'articolo 3 dello statuto sociale:

“La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, seguendo specificatamente l' art.1 comma 1 – a) «gestione di servizi socio-sanitari ed educativi».

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno responsabile, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, potrà cooperare attivamente, con altri enti cooperativi altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale, e internazionale. La cooperativa si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Chiesa Cattolica. La cooperativa, inoltre, si ispira ad una mutualità allargata, alla solidarietà, ad un lavoro non basato sullo sfruttamento, alla priorità dell'uomo sul denaro e sul profitto, nonché ai seguenti principi pratici:

- a) centralità della persona;
- b) le persone svantaggiate diversamente-abili non siano oggetto d'assistenza, ma soggetti attivi, tendendo al superamento dell'assistenzialismo;
- c) favorire lo sviluppo delle capacità specifiche di ciascuno ed a promuovere la persona nella sua globalità, sviluppando tutte le potenzialità del soggetto;
- d) realizzare interventi personalizzati secondo i bisogni di ciascuno;
- e) sviluppare il più possibile il riconoscimento alle persone svantaggiate per una partecipazione alla vita sociale ed una cittadinanza attiva;
- f) ricerca e rimozione delle cause che mantengono e creano svantaggio ed emarginazione;
- g) sperimentare nel mondo del lavoro la così detta «società del gratuito».

I Soci della Cooperativa intendono perseguire questi scopi attraverso l'incarnazione del Vangelo nella società, facendosi carico delle situazioni di emarginazione, povertà e miseria, oppressione, sfruttamento e abbandono in uno stile di condivisione diretta di vita con gli ultimi, facendo propria

la Vocazione e la missione che sono alla base della Associazione «COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII» di Rimini (CF 00310810221), conformemente al suo Statuto e alla sua Carta di Fondazione. La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n.142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, compreso il rapporto di associazione in partecipazione, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale."

Nell'anno 2023 si rileva, relativamente alla base sociale, l'ammissione di 2 soci ordinari. Vi è stato poi il recesso di numero 1 socio ordinario. Si annota anche la trasformazione dello status da socio ordinario a socio volontario di numero 3 soggetti.

Al 31/12/2023 facevano parte della cooperativa n. 80 soci, di cui n. 29 soci volontari.

Alla fine del 2023 risultavano "in carico" alla cooperativa n. 51 soci lavoratori, oltre a 98 dipendenti non soci. A tutti i lavoratori (soci e non soci) è stato applicato il contratto nazionale di lavoro di riferimento. La cooperativa ha approvato in data 28 giugno 2002, il regolamento previsto dalla legge 142/2001 oggetto di successive modifiche.

- Per la sicurezza e la salute sul lavoro sono stati adottati gli accorgimenti necessari ad evitare infortuni o danni per la salute dei dipendenti. Dal marzo del 2009 l'incarico di RSPP è stato affidato a personale interno che provvede a monitorare la qualità dell'ambiente di lavoro e ad aggiornare la Cooperativa ed i dipendenti sulla normativa specificamente riferibile alla salvaguardia della sicurezza e salute dei dipendenti.

Ribadiamo anche nell'attuale relazione che, la nostra Cooperativa ha profuso il massimo impegno per adeguare tutta la gestione relativa alla protezione dei dati in ossequio e rispetto del GDPR 679/2016. Sono state approntate tutte le necessarie modifiche alla modulistica e gli incarichi sono stati adeguatamente vagliati, rinnovando dove necessario. La formazione a tutti gli addetti è stata riprogrammata ed è in corso di attuazione. Continua poi la proficua collaborazione con il soggetto nominato nel ruolo di DPO. La coscienza collettiva circa l'importanza di comportamenti virtuosi è in permanente crescita positiva.

Presentiamo ora la nostra relazione divisa in due parti distinte: la prima riguardante, gli aspetti sociali dell'attività svolta dalla cooperativa nonché gli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici relativi al bilancio 2023; la seconda per proporre la destinazione dell'utile di esercizio risultante dal bilancio presentatovi alla luce degli aspetti economici e patrimoniali emersi dalla lettura dello stesso e della nota integrativa.

Ringraziamo il Signore perché anche nell' anno 2023 ci ha concesso di continuare il nostro impegno come soci e come lavoratori impegnati nella cooperativa Comunità Papa Giovanni XXIII a favore delle persone che vivono una problematica di dipendenza patologica.

La tossicodipendenza e tutte le altre forme di dipendenza patologica, sono fenomeni che stanno invadendo tutte le società del mondo e che colpiscono particolarmente i giovani, qualunque sia l'ambiente al quale essi appartengono.

LA SITUAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI STUPEFACENTI

Il fenomeno dell'uso di sostanze appare in aumento sia nella fascia 18-64 anni sia nella fascia 15-19 anni. In particolare, preoccupante è l'incremento nella fascia giovanile (aumento dei consumi dal 18,7% al 27,9%) con un aumento rilevante soprattutto per cannabinoidi sintetici e NPS (nuove sostanze psicoattive). Sostanze queste "di nuova generazione" che hanno come fonte principale di acquisto il mercato del web. Si registra inoltre anche un aumento delle diagnosi di infezione da HIV e AIDS. La cocaina continua ad essere una delle sostanze più presenti nel mercato delle droghe in Italia, con un flusso proveniente in prevalenza via mare dai Paesi di produzione sudamericani. I dati relativi alla diffusione di eroina e oppiacei descrivono una generale stabilità del mercato stesso. Dal punto di vista della salute, si registra un aumento generale dell'utenza sia dei servizi pubblici sia delle comunità terapeutiche, oltre che un contemporaneo aumento degli accessi al Pronto Soccorso e dei ricoveri dovuti a problematiche droga-correlate.

La Cooperativa fa riferimento ideale ad un insieme di "realtà sociali" fondate da Don Oreste Benzi nel 1968.

La prima ragione sociale costituita fu "l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII", Ente Ecclesiastico di Diritto Pontificio, giuridicamente sorto nel diritto canonico e riconosciuto nel diritto civile italiano con Decreto del Presidente della Repubblica, dalla quale hanno preso spunto valoriale molte realtà per la cura/accoglienza di persone bisognose, sorte con l'obiettivo di operare coerentemente con le necessità che venivano osservate nei vari territori e con le richieste da essi espresse.

La "**Cooperativa** Comunità Papa Giovanni XXIII" è una di queste nel campo delle dipendenze patologiche.

Nel 1980 è iniziato l'intervento nell'ambito delle dipendenze patologiche con l'apertura delle prime Comunità Terapeutiche.

Nel 1989 è stata creata una specifica ragione sociale che raggruppasse tutte le sedi operative che operavano nell'ambito delle dipendenze - la "**COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.**".

MISSIONE E VISIONE

Le ragioni sociali sorte su ispirazione dell'Associazione, sono raggruppate in un consorzio denominato "**Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII**", proprio per sottolineare la visione unitaria e il forte collegamento ideale esistente tra esse.

Ogni ragione sociale è autonoma dal punto di vista legale, fiscale e organizzativo, ma ciascuna si ispira e risponde ad un'unica visione d'insieme che è quella ispirata dall'Ente madre.

Gli obiettivi che accomunano tutte le ragioni sociali del gruppo, e di conseguenza tutti coloro che vi operano all'interno sono:

- Accoglienza
- Assistenza e cura
- Tutela della persona
- Reinserimento sociale

di persone in difficoltà ed emarginate, con uno spirito ispirato alla “pedagogia della condivisione diretta e quotidiana della vita”.

PREVENZIONE:

Nell’anno 2023 le attività di prevenzione sono state realizzate in cinque diverse regioni:

- **Emilia Romagna**, nello specifico di Bologna, Ferrara, Forlì e Rimini, toccando anche la Repubblica di San Marino;
- **Lombardia** nel territorio di Lodi, toccando anche Milano, Bergamo, Cremona e Sondrio;
- **Piemonte** nella zona di Cuneo;
- **Sicilia** toccando i territori di Catania e Ragusa;
- **Veneto** in particolare nel territorio della provincia di Vicenza.

Qui hanno organizzato e diretto il lavoro di prevenzione 7 equipe territoriali a Bologna, Forlì, Lodi, Lonigo, Rimini, Cuneo e Catania. Le attività svolte hanno coinvolto anche i territori limitrofi.

Tutte le zone si sono coordinate insieme grazie ad incontri periodici con i referenti delle rispettive equipe, e da ottobre 2023 è stato instaurato un ‘Tavolo dei coordinatori’ delle zone per riportare e condividere aggiornamenti di zona e confrontarsi su come lavorare sempre più in modo omogeneo, nonostante le particolarità e necessità di ciascun territorio.

Durante l’anno sono stati portati avanti il Tavolo Prevenzione, tavolo periodico partecipato da tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nella prevenzione al fine di un aggiornamento ancora più allargato delle attività e dei progetti in essere.

Settimanalmente per tutto l’anno 2023 si è riunita la ‘Cabina di regia’ costituita dai referenti della prevenzione, il referente del Cda per l’ambito prevenzione e l’ufficio prevenzione, che si occupa degli aspetti burocratici e amministrativi per l’ambito.

Nello specifico, i percorsi di prevenzione trattano temi quali le **dipendenze da alcool e da sostanze stupefacenti, quelle derivanti da gioco d’azzardo e tecnologia, gaming e gambling, nelle loro forme sane e in quelle invece rischiose e patologiche, le discriminazioni, il bullismo e cyberbullismo, le dinamiche affettive e relazionali**, anche in contrasto con l’abbandono scolastico e l’allarmante fenomeno sociale dei NEET.

È forte il legame tra progetti di prevenzione e comunità terapeutiche, tanto che nella maggior parte dei progetti è proposta la testimonianza di una o più persone che stanno svolgendo il percorso terapeutico, o la visita presso le stesse comunità.

Nella prima parte dell’anno 2023 (gennaio-maggio) il lavoro maggioritario della prevenzione ha riguardato il Progetto “Tavolozza Onlife, per fare delle nostre vite un capolavoro” grazie al quale sono stati raggiunti tantissimi ragazzi e la collaborazione tra le zone si è sviluppata.

L’attività principale è stata realizzata nelle scuole sia con percorsi di uno o più incontri nelle singole classi al fine di poter approfondire tramite l’interazione la tematica scelta, sia proponendo esperienze formative quali assemblee d’istituto con testimonianza o **spettacoli teatrali** sul tema della violenza di genere (“Nemmeno con un fiore” in collaborazione con l’ambito teatro dell’Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII) e del gioco d’azzardo patologico (“Gaming Out”).

Si sono, poi, realizzate anche attività extrascolastiche volte all’incontro dei giovani nei luoghi informali che abitano quotidianamente, attraverso l’educativa di strada, il doposcuola e **proposte estive legate all’arte e alle attività creative**.

Nell’ambito della prevenzione sono state svolte anche attività di formazione in favore delle comunità educanti facenti parte dei territori di intervento (insegnanti, genitori, educatori, allenatori, catechisti imprenditori, etc), e non solo.

La metodologia usata nei percorsi offerti si basa sulla *cura della persona dei partecipanti e sul loro coinvolgimento attivo*. Alcune formazioni si sono svolte online, altre presso l'istituto che ne ha richiesto l'intervento, e hanno permesso il coinvolgimento di animatori, volontari, operatori, educatori, psicologi, esperti della materia interni alla Cooperativa o collaboratori esterni ad essa.

Le formazioni organizzate sono state tre:

- **“Obiettivo benessere onlife. Nuove generazioni nell'era digitale”** svolto online e dedicato all'intera comunità educante: professori, insegnanti, educatori, genitori.
- **“Formazione per insegnanti sulle attività didattiche di robotica educativa”** presso Istituto comprensivo Bellaria
- **“Non ti capisco - intelligenza emotiva”** per le scuole della “Rete per l'educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento” prov. Lodi, istituto capofila IIS Codogno (LO).

Attività terapeutiche svolte nelle CT:

L'attività terapeutica realizzata è articolata in interventi individuali e di gruppo e comprende:

- Interventi terapeutici individuali.
- Interventi terapeutici di gruppo.
- Gruppo Problematiche Alcol correlate.
- Gruppo del Perdono.
- Gruppi terapeutici cognitivo-comportamentali.
- Gruppo D.B.T.
- Gruppo Schema Therapy:
- Giornata genitori:
- Attività ergo terapeutiche.
- Tirocini formativi.
- Attività ludico-ricreative interne alla sede.
- Attività inerenti alla dimensione spirituale.
- Scuola del Sasso.
- Laboratorio teatrale.
- Progetto di Arte Terapia 'Paesaggi interiori'.
- Laboratorio di Poesia e di Scrittura Creativa.
- Trekking terapeutico.
- Laboratorio di arrampicata Sportiva e montagna terapia.

FORMAZIONE:

La formazione per l'anno 2023 si è svolta regolarmente, non più condizionata dalla pandemia di SARS-CoV2 (Covid-19). Gli eventi formativi si sono svolti in presenza e contemporaneamente in streaming per facilitare la partecipazione anche per il personale più lontano e hanno riguardato i seguenti temi:

- **Specificità del disturbo da uso da alcool nei percorsi riabilitativi residenziali**
5 ottobre 2023 - dott. Teo Vignoli, medico e responsabile Ser.DP di Rimini

- **I Requisiti Generali dell'Accreditamento istituzionale dell'Emilia-Romagna**
Sono stati programmati e realizzati 4 incontri formativi sui Requisiti Generali dell'Accreditamento Istituzionale a partire da febbraio 2023.
I destinatari della formazione sono stati i direttori e i referenti della Qualità delle varie sedi operative dell'Ente. Temi degli incontri:
 1. 16 febbraio 2023
- **Verso il rinnovo dell'accreditamento della Regione Emilia-Romagna: presentazione Criteri Generali e Criterio 1** - dott. Paolo Ugolini, dott. Massimo Neri, dott.ssa Elide Carrozza
 2. 3 marzo 2023
- **Presentazione Criterio 2 e Criterio 3** - dott. Paolo Ugolini, dott. Massimo Neri
 3. 17 marzo 2023
- **Presentazione Criterio 4 e Criterio 5** - dott. Paolo Ugolini, dott. Massimo Neri
 4. 31 marzo 2023
- **Presentazione Criterio 6 Criterio 7 Criterio 8** - dott. Paolo Ugolini, dott. Massimo Neri, dott.ssa Elide Carrozza.
- **Deserto operatori**
28 febbraio -1° marzo 2023 – don Federico Pedrana, Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII
- **Giornata di Spiritualità operatori**
6 Giugno 2023 – Suore Agostiniane Monastero S. Antonio da Padova – Pennabilli (RN)

Molto apprezzata è stata la proposta di utilizzare, come formazione interna, lo scambio di esperienze fra sedi operative, che ha permesso sia di conoscere meglio l'operato degli educatori, sia di approfondire e trarre spunti di lavoro dalle competenze altrui.

La **partecipazione** agli eventi formativi è stata molto ampia per tutti gli educatori, superiore all'80%. Per quanto riguarda la **soddisfazione e l'efficacia della formazione** non sono state fatte misurazioni specifiche, ma è stato valutato il gradimento dei partecipanti e l'effettiva utilità del lavoro educativo quotidiano e di quanto appreso durante l'anno, in occasione degli incontri tra operatori e nelle supervisioni delle sedi operative.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

Le azioni di miglioramento, previste nel 2023, sono state le seguenti:

1. INTRODUZIONE NUOVO QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE UTENTI.

La decisione della Comunità Papa Giovanni XXIII di rilevare la soddisfazione dei propri ospiti nelle strutture per dipendenze patologiche è una scelta molto importante per il valore interno al processo di ri-accreditamento.

La somministrazione e la fase di raccolta dati è stata svolta tra aprile e giugno 2023, coinvolgendo 17 Comunità Terapeutiche dislocate tra Emilia Romagna (14), Piemonte (1), Lombardia (1) e Veneto (1) ed ha coinvolto 212 utenti, superiore al 90% dell'utenza complessiva presente al momento.

I risultati generali, riguardanti tutte le strutture dell'Ente, sono stati pubblicati sulla rivista Sestante in prima istanza e successivamente inseriti in un report interno, che hanno incluso i dati per ogni singola comunità.

2. AGGIORNAMENTO MANUALE ACCREDITAMENTO, PROCEDURE GENERALI

Nel corso del 2023, si è completato il lavoro di revisione ed aggiornamento del Manuale dell'accreditamento e delle procedure generali, in linea con le nuove normative, buone prassi, raccomandazioni emerse negli ultimi anni.

3. CREAZIONE GRUPPO STUDIO ABBANDONI PER ANALISI E SUCCESSIVA IMPLEMENTAZIONE SCHEDA ABBANDONI

La **ritenzione al trattamento** è uno degli obiettivi dichiarati del programma terapeutico, il cui monitoraggio è tra i requisiti richiesti per l'Accreditamento dalla Regione Emilia-Romagna.

Il responsabile del servizio Qualità, Accreditamento e valutazione dei Risultati, con la consulenza iniziale del dott. Paolo Ugolini, ha ritenuto fosse necessario approfondire il fenomeno degli abbandoni nei percorsi residenziali.

Come indicatore di esito del fenomeno, dal 2022, si è individuato il **tasso di abbandono**, declinato a **15 giorni e a 90 giorni dall'ingresso**, per valutare l'avvio dei percorsi residenziali ed il **tasso abbandono annuale**, sul totale degli utenti presenti in programma, come indicatore globale.

A questo scopo, a giugno è stata introdotta e implementata una **nuova scheda di rilevazione degli abbandoni (Mod. 60)**, con il tentativo di unire dati degli utenti che hanno abbandonato con la valutazione degli operatori sull'abbandono stesso.

4. PROGETTO CREAZIONE GRUPPO DI LAVORO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE e LO STUDIO E PER L'AVVIO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE (VIS)

A seguito della normativa, che ha introdotto l'obbligo di redigere il bilancio sociale per le cooperative sociali, si è ritenuto necessario progettare un gruppo di lavoro stabile per la realizzazione del Bilancio Sociale e successivamente per la Valutazione di Impatto Sociale (VIS) che diverrà obbligatoria in futuro.

Nel corso del 2023 il progetto ha previsto la creazione di un gruppo stabile, composto da educatori, membri dell'amministrazione e del gruppo Qualità ed accreditamento.

A novembre del 2023 è iniziata la formazione con la società AICCON, a partire dall'analisi della documentazione esistente, per poi proseguire con la formazione per la preparazione del prossimo BS e la pianificazione della raccolta dati, a partire da febbraio 2024.

5. AVVIO ATTIVITA' DI AFFIANCAMENTO NELLE STRUTTURE ACCREDITATE

A seguito delle verifiche nelle sedi operative, nel corso dei primi mesi dell'anno da parte dei componenti del Team Qualità dell'Ente, è emersa la necessità di avviare una regolare attività di affiancamento degli stessi alle equipe educative delle strutture, come facilitatori per l'accreditamento.

L'avvio delle attività di affiancamento è avvenuto a partire da luglio 2023 e proseguito per tutto il corso dell'anno.

Le cadenze delle visite sono state stabilite in accordo con le singole equipe, con una frequenza minima di una visita mensile, ma più spesso quindicinale; come risulta dai verbali di equipe o di affiancamento:

Le attività hanno riguardato la formazione sui nuovi aggiornamenti del Manuale per l'accreditamento, delle procedure e della modulistica, la verifica della loro corretta applicazione, le novità introdotte nella documentazione annuale e la loro redazione.

Nel contempo il Team Qualità ha avuto modo di raccogliere alcune criticità, e correggere le non conformità.

Tutte le richieste delle sedi operative sono state soddisfatte e quindi l'indicatore è al 100%. La valutazione del progetto di affiancamento, da parte del Team Qualità e dei responsabili delle sedi operative, è stata molto positiva, tale da decidere di rendere permanente questo tipo di attività.

CONCLUSIONI:

Vogliamo ringraziare ciascuno di voi per l'impegno profuso nelle attività e invitarci a continuare a camminare insieme, generando la forza per sperare, credere ed amare.

A Don Oreste, Sandra e Maria Madre della Speranza ci rivolgiamo perché questa forza ci rinnovi, ci rigeneri e ci dia uno sguardo nuovo per affrontare le piccole e grandi sfide che il Signore ci presenta.

Grazie a tutti

Le singole sedi operative forniscono tipologie di offerta educativa diverse raggruppabili in alcune fasi successive.

Pronto soccorso sociale

Le gravi problematiche presentate dalle persone che si rivolgono a noi necessitano a volte di immediata risposta che mal si concilia con i tempi necessari per le verifiche e gli accordi da svolgere con i pubblici servizi di competenza. In tal senso è prezioso l'intervento del pronto soccorso sociale, utilizzato come primissima fase di un percorso più articolato.

La fase di accoglienza

È la prima fase del percorso durante la quale avviene una prima conoscenza del soggetto, delle sue problematiche e, nel contempo, viene definito il percorso terapeutico personalizzato che seguirà. Elemento centrale per tale lavoro è la relazione instaurata con gli operatori di riferimento attraverso colloqui individuali e di gruppo, oltre che gli altri momenti di vita quotidiana.

Spesso le persone inserite vivono situazioni di intossicazione da sostanze che necessitano interventi farmacologici effettuati in collaborazione con i pubblici servizi invianti o di competenza.

La fase di comunità terapeutica

La seconda fase del programma viene svolta in diverse sedi con diverse caratteristiche per rispondere ai diversi bisogni specifici presentati dagli utenti.

Le comunità terapeutiche sono vere palestre di vita, basata su valori semplici ma fondamentali quali l'amicizia, la sincerità, il rispetto reciproco, l'amore per la vita, la responsabilità, il senso di famiglia, la lotta per ciò che è giusto, il sacrificio, il superamento degli ostacoli, la condivisione, la gioia, il rispetto della natura, la compartecipazione ai problemi della società, il senso del mistero ed il senso religioso, l'amore per i poveri.

La vita si svolge con una organizzazione precisa e fortemente esigente, in cui si realizza un intenso lavoro interiore, culturale e pratico. Il lavoro interiore ha come scopo la ricerca e la costruzione dell'identità dell'individuo. Strumenti proposti sono:

-Dialogo e confronto per fare la verità con sé stessi e con gli altri su tutte le cose; autocritica per uscire da sé stessi, superare i propri errori riconoscendo il valore degli altri.

-Richiamo. Ogni persona viene educata ad assumersi la responsabilità degli altri e quindi a fare e ricevere richiami che aiutano a crescere.

-Preghiera. Nelle nostre comunità la persona ad un certo punto pone la domanda religiosa chiede di conoscere il mistero, Dio, la realtà di Cristo, la realtà dell'uomo. Ogni utente è libero di partecipare o meno ai momenti liturgici programmati dentro e fuori alla sede operativa ove sono inseriti.

-Attività culturali e ricreative.

-Apertura alla realtà sociale.

La fase di reinserimento sociale

Il reinserimento nella società costituisce il coronamento di tutto il nostro percorso educativo. L'azione educativa è sostanzialmente identica nelle diverse sedi ove viene svolta tale fase.

Elementi caratterizzanti questa parte del percorso sono:

-Momenti di verifica e di confronto durante la settimana del percorso individuale.

-Clima di accoglienza, gioia, fraternità tra tutti gli utenti della struttura.

-Momenti di impegno nei quali si è al servizio di persone in difficoltà nel quartiere, nella parrocchia o in altre strutture del territorio.

-Attività culturali, incontri con persone competenti nei vari campi del sapere, partecipazione a pubblici incontri e dibattiti.

-Attività sportive, ricreative, uscite di gruppo, incontro e scambio con realtà giovanili.

-Momenti di verifica presso la propria famiglia d'origine per ricostruire le relazioni sociali nel territorio di provenienza.

-Intensificazione del lavoro con la propria famiglia d'origine per preparare l'eventuale reinserimento nel suo interno.

-Esperienze di inserimento lavorativo per acquisire o consolidare competenze professionali in preparazione al futuro lavorativo.

-Ripresa del percorso scolastico come completamento di percorsi precedenti interrotti o come scelta di formazione culturale e professionale per il proprio futuro.

Case post-programma

Accanto alle comunità terapeutiche esistono altre strutture che in gergo chiamiamo case post-programma, tali strutture non sono autorizzate al funzionamento per l'accoglienza di ragazzi in programma terapeutico, ma per la cooperativa sono comunque necessarie per tutte quelle persone che hanno finito il programma terapeutico ma ancora non sono pronte per l'autonomia.

Infine vi sono altre sedi dove si svolgono attività diverse come la Colonia Stella Maris, Centro Diurno Don Oreste Benzi, gli uffici amministrativi e varie sedi dove si svolgono attività di tipo ergoterapiche.

Per le sedi operative si rimanda al bilancio sociale che la cooperativa è obbligata a redigere e a presentare al registro imprese.

Accoglienza cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale

Anche quest'anno la nostra cooperativa si è impegnata nell'accoglienza dei rifugiati, per vocazione non potevamo non rispondere agli appelli all'accoglienza. Per tale motivo abbiamo costituito un'ATI per il bando emesso dalla Prefettura di Rimini.

L'ATI relativa al bando di Rimini è stato costituito con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

La nostra cooperativa ha provveduto a coprire tutta la parte educativa mentre l'Associazione

Comunità Papa Giovanni XXIII con le case famiglia hanno provveduto al vitto e all'alloggio. Numerosi sono stati i riconoscimenti per l'azione svolta a favore delle persone che sfortunatamente sfuggono da guerre e fame nei loro paesi.

Investimenti effettuati

Relativamente agli investimenti effettuati si rimanda alla nota integrativa.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2023	2022
- Ricavi netti di vendita	8.175.283	8.459.838
- Variazioni delle rim. di prod. in corso di lav., semil.e finiti		
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
- incrementi per immobilizzazioni di lavori interni		
- Altri ricavi e proventi	793.452	976.798
VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	8.968.735	9.436.636
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.208.694	1.290.067
- Variazioni delle rimanenze di materie prime e sussidiarie		
COSTO DEL VENDUTO	7.760.041	8.146.659
- Per servizi	2.627.064	2.884.160
- Per godimento beni di terzi	376.556	471.056
- Oneri diversi di gestione	212.871	203.007
VALORE AGGIUNTO	4.543.550	4.588.436
- Costi per il personale	4.196.310	4.116.740
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L)/EBITDA	347.240	471.696
- Ammortamenti e svalutazioni amm.ti + sval. + acc.ti a fondi	467.224	471.963
REDDITO OPERATIVO DELLA GEST. CARATTERISTICA	119.984	-357
- +/- Risultato della gestione accessoria		
REDDITO OPERATIVO/EBIT	119.984	-357
- +/- Risultato della gestione finanziaria	- 8.769	-8.996
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	128.753	-9.353
- +/- Risultato della gestione straordinaria	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE/EBT	128.753	-9.353
-Imposte sul reddito d'esercizio	14.134	15.589
RISULTATO NETTO (UTILE DELL'ESERCIZIO)	142.887	-24.942

CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE LORDA	2023	2022
Produzione	8.968.735	9.436.636
- Rimanenze iniziali prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
- Vendite prodotti finiti, merci e servizi	8.175.283	8.459.838
- Altri ricavi	793.452	976.798
- Rimanenze finali prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-
Consumo merci	1.208.694	1.290.067
- Rimanenze iniziali materie prime, sussidiarie di consumo e merci		
- Acquisti	1.208.694	1.290.067
- Rimanenze finali materie prime, sussidiarie di consumo e merci		
MARGINE LORDO INDUSTRIALE (fatturato netto-consumo di merci)	7.760.041	8.146.569
Costi variabili totali	3.003.620	3.355.216
- Costi variabili di produzione servizi	2.627.064	2.884.160
- Altri costi variabili godimento beni di terzi	376.556	471.056
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	4.756.421	4.791.353
Costi fissi totali	4.876.405	4.791.710
1) ammortamenti materiali	309.720	324.876
2) ammortamenti immateriali	147.087	147.087
3) svalutazione crediti	10.417	
4) oneri diversi di gestione	212.871	203.007
5) accantonamenti a rischi		
6) costi del personale dipendente	4.196.310	4.116.740
REDDITO OPERATIVO	119.984	-357
Gestione straordinaria	-	-
- Plusvalenze/Minusvalenze		
- Rivalutazioni	-	-
- Svalutazioni	-	-
Gestione finanziaria	- 8.769	-8.996
- Proventi e Oneri Finanziari	- 8.769	-8.996
REDDITO ANTE IMPOSTE	128.753	-9.353
imposte sul reddito	14.134	15.589
REDDITO NETTO	142.887	-24.942

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale Funzionale	2023	2022
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni materiali	3.277.332	3.407.596
Immobilizzazioni immateriali	1.683.024	1.830.111
Immobilizzazioni finanziarie	14.794	14.669
A) TOTALE ATTIVO FISSO NETTO	4.975.150	5.252.376
Crediti verso clienti	2.072.931	2.488.769
Debiti vs. Fornitori	-515.559	-556.813
Magazzino		
1) Capitale circolante caratteristico	1.557.372	1.931.956
Crediti verso altri e altri titoli del circolante	997.040	1.165.224
Ratei e risconti attivi	153.739	119.953
Crediti tributari	72.446	137.624
Altri debiti circolanti	-444.198	-508.514
Debiti tributari	-103.458	-111.582
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-201.483	-194.411
Ratei e risconti passivi	-1.109.627	-1.203.778
2) Capitale circolante non caratteristico	-635.541	-595.484
B) TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (1+2)	921.831	1.336.472
Fondo TFR	-313.874	-344.594
Fondi per rischi e oneri	-21.148	-21.148
C) TOTALE FONDI	-335.022	-365.742
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B+C)	5.561.959	6.223.106
FONTI		
Capitale Sociale	-6.100	-6.050
Riserve	-6.865.104	-6.890.045
Risultato di esercizio	142.887	24.942
D) TOTALE PATRIMONIO NETTO	-6.728.317	-6.871.153
Debiti vs. soci per finanziamenti	-48.480	-48.480
Debiti vs altri finanziatori		
Altri debiti finanziari		
Debiti verso Banche		
E) TOTALE DEBITI FINANZIARI	-48.480	-48.480
F) Liquidità e titoli iscritti nell'attivo circolante	1.214.838	696.527
G) PFN (E+F)	1.166.358	648.047
TOTALE FONTI (D+G)	-5.561.959	-6.223.106

Stato Patrimoniale Finanziario	2023	2022
Attivo		
A) Liquidità immediate	1.214.838	696.527
- Depositi bancari e postali		
- Danaro e valori in cassa	-	-
- Assegni		
B) Liquidità differite	3.296.156	3.911.570
- Crediti v/clienti	2.072.931	2.488.769
- Erario c/acc. Imposte e Ritenute	72.446	137.624
- Ratei e Risconti Attivi	153.739	119.953
- Altri Crediti intercompany + altri --> ok!	997.040	1.165.224
- Immobilizzazioni esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
C) Magazzino		
- Rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
- Rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci		
1) TOTALE ATTIVO CORRENTE (A+B+C)	4.510.994	4.608.097
D) Immobilizzazioni Materiali	3.277.332	3.407.596
- Immobili	2.829.923	2.995.078
1) Fabbricati	2.829.923	2.995.078
- Impianti, Macchinari e Attrezzature	447.409	2.112.633
1) Impianti e macchinari	28.848	41.812
2) Attrezzature industriali e commerciali	418.561	370.706
E) Immobilizzazioni immateriali	1.683.024	1.830.111
1) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.257	4.514
2) Altre immobilizzazioni immateriali	1.680.767	1.825.597
F) Immobilizzazioni Finanziarie	14.794	14.669
- Partecipazioni	14.673	14.548
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	121	121
- Titoli e strumenti finanziari		
- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
2) TOTALE ATTIVO FISSO (D+E+F)	4.975.150	5.252.376
TOTALE CAPITALE INVESTITO (1+2)	9.486.144	9.860.473
Passivo		
G) Debiti verso banche		
- Banche e Depositi postali quota a b/t		
H) Debiti Correnti	2.374.325	2.575.098
-Debiti v/Fornitori	515.559	556.813
- Enti Previd., Assistenziali, Ritenute personale	201.483	194.411
- Debiti tributari	103.458	111.582
- Altri debiti quota b/t	444.198	508.514
- Ratei e Risconti Passivi	1.109.627	1.203.778
I) Finanziamenti Soci	48.480	48.480
3) TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (G+H+I)	2.422.805	2.623.578
J) Debito a m/lungo termine		
- Mutui e Finanziamenti		
- Fondo TFR	313.874	344.594

- Altri Fondi	21.148	21.148
- Debiti Verso Collegate e Controllate	-	-
- Altri Debiti a m/l termine	-	-
4) TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE (J)	335.022	365.742
- Capitale Sociale	6.100	6.050
- Riserva Legale	6.865.103	6.890.045
- Altre Riserve	1	
- Utile a nuovo	-	-
- Risultato di Esercizio	142.887	-24.942
5) TOTALE MEZZI PROPRI	6.728.317	6.871.153
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3+4+5)	9.486.144	9.860.473

Commento ed analisi degli indicatori di risultato patrimoniali e finanziari

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio del precedente esercizio.

INDICATORI PATRIMONIALI		2023	2022
Margine primario di struttura	MP-AF	1.753.167	1.618.777
Indice primario di struttura	MP / AF	1,352	1,308
Margine secondario di struttura	(MP+Pcons)-AF	2.088.189	1.984.519
Indice secondario di struttura	(MP + Pcons) / AF	1,420	1,378

Gli indici che precedono evidenziano che le attività immobilizzate sono inferiori rispetto al patrimonio netto per €. 1.1753.167 e sono anche inferiori alle passività consolidate che comprendono di fatto solo i fondi rischi e TFR, non avendo la cooperativa esposizioni bancarie a medio e lungo termini. Gli scostamenti, rispetto al 2022, non sono di rilievo: l'andamento negativo di bilancio, che ha influito sul patrimonio netto, ha avuto come contrappeso gli ammortamenti, in assenza di incrementi rilevanti nelle immobilizzazioni.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta	2023	2022	Variazione
Disponibilità Liquide	1.214.838	696.527	518.311
Debiti verso banche			
Totale Posizione finanziaria Netta	1.214.838	696.527	518.311

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICATORI DI LIQUIDITA'		2023	2022
Indice di liquidità primaria/indice di tesoreria	(Li + Ld) / Pcorr	1,862	1,756
Indice di liquidità generale/Indice di disponibilità	AC / Pcorr	1.862	1,756
Indice di indebitamento complessivo	(Pcons + Pcorr) / MP	0,410	0,435
Indice di indebitamento finanziario	Fonti di finanziamento / MP	1,410	1,435
Indice di sostenibilità rapporto banca - impresa	PFN / EBITDA	3,499	1.477

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,862 ed indica che il passivo corrente è coperto completamente con gli impieghi liquidi (immediati e differiti). Lo stesso si può dire dell'indice di liquidità generale che rappresenta la copertura delle passività correnti rispetto all'attivo circolante.

L'indice di indebitamento finanziario è pari a 1,410, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Analisi degli indicatori economici di risultato

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono: ROE, ROI e ROS.

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'impresa.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
ROE (Return On Equity)	-6,24%	-0,36%	-2,12%

Il bilancio 2023 chiude con una perdita che riteniamo contenuta e questo contribuisce ad un peggioramento dell'indice rispetto al 2022.

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo ed il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
ROI (Return On Investment)	-4,26%	-0,00%	-1,26%

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto relativo alla differenza tra valore e costi della produzione ed i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A - B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.2 (CE)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
ROS (Return On Sale)	-5,52%	-0,00%	-1,47%

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.2 (CE)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Costo del Lavoro su Ricavi	55,86%	48,66%	51,33%

In considerazione dell'attività svolta dalla Cooperativa, il costo del lavoro è senz'altro quello di maggior rilievo.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Non significative in relazione all'attività svolta

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

Rischi finanziari

Non si segnala nulla di particolare in merito, sia per la natura dei crediti di bilancio (prevalentemente verso una committenza pubblica), sia in quanto la cooperativa non ha posto in essere operazioni in titoli.

Non sono stati fatti investimenti in strumenti puramente finanziari.

Le linee di credito bancarie al momento non sono di fatto utilizzate; nel bilancio al 31/12/2023 non vi sono debiti nei confronti di istituti bancari.

Rischi non finanziari

In relazione alla particolare attività svolta dalla cooperativa non si ravvisano particolari rischi di mercato, in quanto non ve ne è uno di sostanziale riferimento. Si rimanda in ogni caso a quanto esposto in dettaglio sull'attività svolta.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Non vi sono rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La Cooperativa non possiede azioni proprie, né azioni o quota di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate quote o azioni proprie o di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda alla nota integrativa.

Elenco delle sedi secondarie

Si rimanda a quanto indicato nella relazione sull'attività sociale ed al bilancio sociale.

PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO

Relativamente alle cifre di bilancio ed alle valutazioni delle varie voci, Vi rimandiamo alla lettura del bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatto secondo le normative della IV direttiva CEE, ed alla allegata nota integrativa.

Per quanto esposto possiamo considerarci moderatamente soddisfatti, la cooperativa è riuscita a contenere il disavanzo in termini che riteniamo accettabili, auspichiamo di chiudere il bilancio 2024 con un risultato positivo.

Il bilancio evidenzia che la nostra Cooperativa chiude con una perdita di euro 142.887 che vi proponiamo di coprire mediante parziale utilizzo del fondo di riserva legale.

A tutti Voi va la nostra gratitudine ed il nostro ringraziamento, che estendiamo in modo particolare a tutti gli operatori impegnati nelle varie attività.

In attesa della Vostra approvazione che ci sarà di conforto per l'opera svolta, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci assicurandoVi il nostro impegno nel proseguire le attività della nostra Cooperativa per realizzare sempre più pienamente le finalità enunciate nello Statuto.

Sottoscritto in data 29.03.2024 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione

CIUFFOLI WANDA - Firmato

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società